

Il decreto Regione Lombardia n. 25522 del 29.3.99

ORDINA

- **art. 1** - Ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate; ai proprietari di aree verdi urbane incolte e di aree verdi industriali dismesse; ai responsabili dei cantieri edili aperti da almeno un anno alla data di entrata in vigore della presente ordinanza; ai responsabili dell'ANAS-S.p.A., della FNME, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare, a partire dal mese di maggio, sull'eventuale presenza di "Ambrosia" nelle aree di loro pertinenza ed eseguire tra giugno ed i primi venti giorni di agosto, periodici interventi di manutenzione e pulizia (aree verdi, aree dismesse, cigli stradali e autostradali, massicciate ferroviarie) che prevedano quantomeno tre sfalci nei seguenti periodi:
 - **1° sfalci: terza decade di giugno;**
 - **2° sfalci: terza decade di luglio;**
 - **3° sfalci: seconda decade di agosto;**

Competenze dell'Amministrazione Comunale e dell'ASL

- **art. 2** - Ai sindaci dei Comuni interessati dall'infestazione della pianta di Ambrosia"di:
 - curare la mappatura delle aree pubbliche comunali infestate dalla pianta e la conseguente esecuzione dei sopra citati interventi di pulizia e sfalcio;
 - disporre la pubblicizzazione, controllo e verifica dell'ottemperanza alla presente ordinanza;
 - predisporre insieme con la A.S.L., almeno annualmente entro il 30 novembre, un'apposita relazione sullo stato della situazione alla Giunta Regionale, anche ai fini dell'emanazione di nuove disposizioni, con particolare riferimento alla diffusione di "Ambrosia " nel proprio territorio, agli interventi di informazione alla popolazione, alle operazioni di sfalcio o altri atti adottati;

Competenze dell'Amministrazione Comunale e dell'ASL

- **art. 3** - Ai responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle A.S.L., attraverso i Servizi competenti di fornire alle amministrazioni Comunali collaborazione e consulenza per informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle manifestazioni cliniche dell'allergia all'Ambrosia e sugli interventi preventivi da adottare, nonché vigilare sull'applicazione della presente ordinanza; **art. 4** - La pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza contingibile urgente n. 25522 del Presidente della Regione Lombardia in data 29/3/99, avente come oggetto "DISPOSIZIONI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PIANTA "AMBROSIA" NELLA REGIONE LOMBARDIA AL FINE DI PREVENIRE LA PATOLOGIA ALLERGICA AD ESSA CORRELATA", nonché della propria Ordinanza n. ___ del ____

ORDINA

ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate; ai proprietari di aree verdi urbane incolte e di aree verdi industriali dismesse; ai responsabili dei cantieri edili aperti da almeno un anno, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare, a partire dal mese di maggio, sull'eventuale presenza di "Ambrosia" nelle aree di loro pertinenza ad eseguire tra giugno ed entro i primi venti giorni di agosto, periodici interventi di manutenzione e pulizia che prevedano quantomeno tre sfalci nei seguenti periodi:

I° Sfalcio: terza decade di giugno

II° Sfalcio: terza decade di luglio;

III° Sfalcio: seconda decade di agosto;

Inoltre, in caso di ravvisata necessità un ulteriore sfalcio in corrispondenza della terza decade di settembre;

INVITA

la cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;

AVVERTE

che in caso di inottemperanza all'Ordine impartito, il Sindaco provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;

AVVISA

che la presenza di Ambrosia dovrà essere segnalata al COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE che curerà il controllo e l'ottemperanza della suddetta ordinanza (telefonare allo _____ dalle ___ alle _____).

Rassegna stampa

Emergenza ambrosia: a Xxxxxx partono le multe

Saranno salate le multe per chi non taglia l'ambrosia. Da anni si è diffusa sul territorio determinando con i suoi pollini rilevanti affezioni allergiche presso la cittadinanza, con sintomi a volte fortemente invalidanti che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili. Le sanzioni riguardano tutti, anche coloro che possiedono terreni superiori ai 10.000 mq. Questa, in sostanza è la grande novità del nuovo regolamento. A Xxxxxxxx ci sono molti enti (Anas, Sea, solo per citarne due), che possiedono grandi appezzamenti di terreno. La polizia municipale farà dei controlli sull'intero territorio per verificare dove è presente l'ambrosia. Chi non effettuerà i tre sfalci previsti per limitare i danni causati dai pollini dell'ambrosia dovrà pagare la multa e provvedere in tempi brevi al taglio della pianta incriminata. Obiettivo: limitare al massimo i danni che l'ambrosia provoca alla salute della popolazione. Ecco il nuovo regolamento.

Al fine di tutelare la salute pubblica tutti i proprietari pubblici e privati sono tenuti a verificare la presenza sulle loro proprietà della pianta denominata Ambrosia Artemisifoglia e di eseguire, tra giugno e settembre, dei periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree di loro pertinenza (aree verdi, aree dismesse, cantieri edili aperti, cigli stradali e autostradali, massicciate ferroviarie) e precisamente tre sfalci nei seguenti periodi: - I° sfalcio: terza decade di giugno, - II° sfalcio: terza decade di luglio, - III° sfalcio: seconda decade di agosto. Tutta la cittadinanza è tenuta ad eseguire, nei mesi estivi, una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.), di propria pertinenza. Tutti i cittadini e gli Enti sono altresì tenuti ad assicurare la cura dei propri terreni, provvedendo all'eventuale semina di culture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio ecc., che agendo come antagonisti impediscano lo sviluppo dell'Ambrosia Artemisifoglia.

Chiunque viola le disposizioni del presente Regolamento è soggetto alle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: - in appezzamenti da 1 mq. a 1.000 mq. da euro 39,00 a euro 234,00 - in appezzamenti da 1000 mq. a 10.000 mq. da euro 78,00 a euro 468,00 - in appezzamenti oltre 10.000 da euro 387,00 a euro 2.322,00